



**OR.S.A.**

**Organizzazione Sindacati Autonomi e di Base**

**SETTORE MACCHINA "MACCHINISTI UNITI"**

*SINDACATO NAZIONALE MACCHINISTI E C.D. - FERROVIE E METROPOLITANE*

**TOSCANA**

Via Del Romito, 7 - 50142 Firenze - tel / fax 055 / 480166 – 4631872 - Fs 970 / 2218

## **PERSEVERARE...PAGA !**

All'indomani del vergognoso accordo firmato dai Confederati, sembrava che l'agente solo fosse oramai una realtà. La società sbandierava la propria vittoria con arroganza e molti macchinisti si lasciavano prendere dal loro oramai storico pessimismo fatalista. Invece, come al tempo del VACMA, già dopo pochi giorni, è tornato a vincere lo spirito che ci ha sostenuto per tanti anni e molti di noi hanno deciso che non avrebbero puntellato l'intero peso della ristrutturazione. Che avrebbero lottato per non dover lavorare di più e con minori sicurezze. Che avrebbero cercato d'impedire con tutte le loro forze, che un lavoro che per decenni ci aveva appassionato, divenisse una fatica quotidiana, un'angoscia di tutti i giorni. Abbiamo così iniziato a fare gli M40 ed oggi continuiamo a farli. Certo a volte tutto questo sembra macchinoso e stancante, ma quanta fatica in più faremmo se accettassimo da domani quello che il padrone ha deciso per noi? La lotta va avanti, come le nostre iniziative regionali e nazionali. A volte vorremmo che la nostra fosse una lotta di massa e coinvolgesse tutti, ma già sapevamo che così non poteva essere. Molti sono i ricatti aziendali, molti sono i giovani colleghi sensibili a minacce e pressioni, molta è l'ingordigia di chi vende quotidianamente se stesso e gli altri per qualche euro in più. Fortunatamente, come ci hanno insegnato le lotte precedenti, quelle che abbiamo vinto e quelle che abbiamo "pareggiato", basta uno zoccolo duro per spostare l'equilibrio dei rapporti di forza a nostro favore. Perché la Società è in torto e sa di esserlo. E sa che l'unica sua possibilità è quella di convincere i macchinisti della loro presunta debolezza.

L'OrSA a suo tempo ha posto condizioni e disponibilità alla trattativa, pur sapendo che niente potrà compensare umanamente quel mutamento delle condizioni di lavoro. Nello stesso tempo non siamo né stupidi né suicidi e sappiamo che ad oggi non esistono le condizioni per una lotta che riporti due agenti in macchina su tutti i treni. Alla nostra serietà ed onestà intellettuale sino ad ora la Società ha risposto con la sua arroganza e con la sua poca logica. Ma non è una novità! Dunque non ci resta che perseverare, con molta pazienza e con la correttezza che ci ha sempre contraddistinto, quella che gli altri, ad iniziare dai Sindacati Confederati, certo non sanno neppure dove sta di casa!